

«Immunizzare tutti gli under 19» I sanitari No Vax saranno sospesi

ROMA Saranno sospesi *ope legis* i medici e gli operatori sanitari che non hanno provveduto a vaccinarsi. «Abbiamo dato indicazioni a tutti gli ordini territoriali che, in presenza di un accertamento da parte della Asl di operatori sanitari e medici non vaccinati, si provveda *ope legis* alla sospensione del medico e alla sua attività finché lo stesso non avrà effettuato la vaccinazione anti-Covid e comunque non oltre il 31 dicembre».

Lo spiega il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, Filippo Anelli, in riferimento alle sospensioni avviate dalle Asl di varie regioni dopo che il mini-

sterio ha chiarito che non occorre una norma specifica né una disposizione o un provvedimento esecutivo per il decreto che ha introdotto l'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari.

Non sono molti ad ogni modo i medici non ancora vaccinati. Secondo il segretario del maggiore sindacato dei medici ospedalieri, l'Anaa-Assomed, Carlo Palermo, sarebbero non più dello 0,2%, circa 2-300. Ma il dato riguarda solo i medici, non tutti gli operatori sanitari.

I pediatri lanciano invece un allarme: dei 4,2 milioni di casi di infezione da Sars-CoV-2, 638 mila hanno ri-

guardato under 19, 26 le vittime. Il 5,5%, ovvero 231.338 casi, è rappresentato da bambini tra 0 e 9 anni, con 11 morti; il 9,6%, cioè 406.460 casi, da ragazzi tra 10 e 19 anni di, con 15 decessi.

I dati, estrapolati da quelli dell'Istituto superiore di Sanità aggiornati al 9 giugno, li ha forniti la Società italiana di pediatria, secondo cui è «necessario un intervento vaccinale globale, in tutte le età e in tutti i Paesi del mondo». I pediatri non ritengono sia giusto vaccinare solo i bambini con malattie pregresse.

Ieri il bollettino ha registrato 495 nuovi casi di Covid-19, in calo rispetto al giorno pri-

ma quando ne sono stati contati 881. I decessi sono stati 21, il giorno precedente 17, in lieve aumento, ma si tratta di numeri sempre più bassi.

Quanto ai tamponi effettuati, sono stati 81.752 rispetto ai 150.522 di domenica, con un rapporto tamponi-positivi che rimane stabile allo 0,6 per cento. Sono 385 le persone ricoverate in terapia intensiva, quattro in meno rispetto a due giorni fa. Le persone ricoverate con sintomi sono 2.390. Le regioni con il maggior numero di contagi sono la Sicilia (85), la Lombardia (83), l'Emilia-Romagna (81) e il Lazio (71).

Mariolina Iossa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appello dei pediatri e la scelta degli Ordini dei medici Sono 495 i nuovi casi registrati ieri e 21 le vittime

Casi totali finora	4.253.460
Positivi attualmente	76.853
Guariti	4.049.316
Deceduti	127.291
Totale variazione quotidiana	
contagi	+495
decessi	+21
Terapia intensiva	
385 totali	+9 Ingressi del giorno

Regione	Positivi attualmente	Guariti	Deceduti
Lombardia	13.647	793.368	33.757
Veneto	5.200	408.214	11.603
Campania	10.198	405.824	7.390
Emilia-Romagna	5.246	367.852	13.248
Piemonte	1.618	349.305	11.691
Lazio	4.145	332.833	8.307
Puglia	8.420	237.853	6.609
Toscana	3.027	234.035	6.847
Sicilia	5.509	219.225	5.938
Friuli-Venezia Giulia	4.481	99.198	3.799
Marche	1.939	98.569	3.031
Liguria	243	98.569	4.347
Abruzzo	1.217	70.896	2.509
Prov. aut. Bolzano	249	71.828	1.180
Calabria	6.796	60.664	1.219
Sardegna	2.492	53.145	1.485
Umbria	883	54.474	1.418
Prov. aut. Trento	144	44.228	1.361
Basilicata	1.264	24.978	589
Molise	83	13.108	491
Valle d'Aosta	52	11.150	472

Terapia intensiva		Variazione quotidiana	
Totale ricoverati	Ingressi del giorno	contagi	decessi
77	+1	+83	+4
20	-	+8	-
24	+3	+31	+4
37	-	+81	+2
30	+2	+20	+1
76	+1	+71	+3
16	-	+19	+4
38	+1	+45	-
25	-	+85	+2
1	-	+2	-
6	-	-	-
8	-	+8	+1
2	+1	+5	-
3	-	+3	-
11	-	+20	-
5	-	+4	-
4	-	+4	-
2	-	+2	-
0	-	+4	-
0	-	-	-
0	-	-	-

Fonte: dati Protezione civile alle 17 di ieri

Corriere della Sera

La parola

OPE LEGIS

Ope legis è una locuzione latina usata per indicare che un effetto si verifica in conseguenza della diretta applicazione di una norma di legge. L'espressione può avere anche una connotazione polemica, in riferimento a situazioni particolari o eccezionali che vengono legittimate, anziché seguendo la normativa o la prassi vigente, facendo ricorso a provvedimenti appositi.